

fiere

di Gianni Ceci

Tutti pazzi per l'Outdoor

Gli ultimi rilevamenti del mercato italiano confermano una tendenza in atto da anni: gli italiani investono sempre di più per l'arredo e la cura degli spazi aperti. Ce lo svela una ricerca del Sun

Dal 14 al 16 ottobre 2010 presso il quartiere Fieristico di Rimini si terrà la 28ª edizione di Sun, il Salone internazionale dell'Esterno con i suoi 12 padiglioni, 700 espositori, oltre 20mila visitatori professionali attesi e 10 eventi speciali. Un totale di 90mila mq suddivisi in aree tematiche:

Out Style: la vetrina sui trend del mercato, che ospita progetti, prodotti e soluzioni per arredamento residenziale;

Sea Style: dedicato agli insediamenti balneari;

Sunaquae: attrezzature impianti e prodotti per il benessere in e con l'acqua, in e outdoor;

Urban Style: un percorso espositivo dove progettazione, illuminazione, corredo e accessorio per l'arredo urbano hanno una molteplice funzione declinata alla bellezza, al decoro e alla funzionalità degli spazi pubblici collettivi;

Giosun: comparto dedicato al gioco e al divertimento all'aria aperta.

2Work: il salone tematico biennale dedicato ai professionisti dei settori giardinaggio, ferramenta e fai-da-te.

"Sempre più aziende guardano con interesse crescente al mondo dell'outdoor" dichiara Sergio Rossi, Direttore Generale di Sun, che prosegue: *"non si parla più solo di arredi da esterno e interno: l'arredo outdoor è, ormai, arredo domestico. Sfuma il tradizionale diaframma: le riviste, l'edilizia, i progettisti propongono oggi sempre più soluzioni opendoor, ossia con ampie vetrate verso l'esterno, il terrazzo, il balcone, il giardino..."*.

Ma qual è, secondo le ricerche Sun, il peso economico del mercato italiano del l'outdoor?

Dal 2004 al 2008 abbiamo assistito a una crescita media annua di 3.7 punti percen-

SUN®

tuale con un picco di crescita nel 2006 (+4.8%, corrispondente a 5.9 miliardi di dollari di controvalore) e un rallentamento (+2.7%) a ridosso della crisi economico-finanziaria iniziata nel 2008.

L'analisi degli indicatori economici del settore ci dice che, sulla scia della crescita degli ultimi anni, questo mercato rimarrà in campo positivo almeno fino al 2013, con una previsione di crescita pari al 4.1% (circa +0.8% annuo), che porterà un guadagno complessivo di 6.5 miliardi di dollari. A livello mondiale le previsioni per il 2013 parlano di una crescita del 9.3% sui valori del 2008, per arrivare a 183.1 miliardi di dollari.

Il verde vivo ha costituito la parte più ricca di tale scenario, generando nel 2008 il 57.7% del mercato nel suo complesso.

Per quello che riguarda il mercato italiano, sottolineiamo come il verde vivo (piante, semi, arbusti, alberi, fiori, bulbi, compost, fertilizzanti domestici ecc.) ammonti al 51.6% (3.2 miliardi di dollari) del valore totale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.